

**P**ERCHÉ in Italia non si leggono libri?

In Italia non si legge perché la nostra è una cultura orale. Tutto è tramandato a orecchio. Leggere obbligherebbe alla precisione.

In Italia non si legge perché la nostra è una cultura di mediazione. La mediazione non ama la pagina scritta. La mediazione si fa meglio a voce.

In Italia non si legge per non esporsi a rischi. La frase «qui lo dico, qui lo nego» è il più potente slogan contro il libro. Ti induce a diffidare della irrevocabile pagina scritta.

In Italia non si legge perché l'autore è un altro. Occuparsi del lavoro degli altri, per molti di noi è insopportabile.

In Italia non si legge perché non c'è mai stata un'epoca in cui leggere era di moda o dava prestigio.

In Italia non si legge perché nessun personaggio della vita vista in televisione legge.

In Italia non si legge perché non c'è alcun rapporto fra lettura e celebrità.

In Italia non si legge perché sai che niente di buono ti può

**CONTROLUCE**

*Perché in Italia si parla di libri senza conoscerli*

## Piccolo vademecum per chi non legge

di FURIO COLOMBO

venire dalla lettura di un libro. Per «buono» si intende soldi, carriera, benessere.

In Italia non si legge perché ciascuno di noi vuol tenersi le sue opinioni. In tal modo sei libero di cambiarle, e di spostarti dalla parte giusta se necessario.

In Italia non si legge perché non si incontra mai qualcuno che è «arrivato» leggendo libri.

In Italia non si legge perché leggere ti porta in altri mondi. Abbiamo già abbastanza pensieri nel mondo in cui viviamo.

In Italia non si legge perché la vera storia non è mai quella che ti raccontano. Non puoi mai sapere che cosa c'è sotto.

In Italia non si legge perché c'è la televisione da guardare parlando.

In Italia non si legge perché quelli che scrivono non sanno niente della vita. Se potessi raccontargliela io...

In Italia non si legge perché le storie importanti avvengono altrove, soprattutto in America. Ma l'America racconta tutto nei suoi film.

In Italia non si legge perché

altrimenti bisognerebbe leggere tutto e non sarebbe mai finita. Ti porterebbe via il tempo libero.

In Italia non si legge perché quando i libri arrivano in libreria ne hanno già parlato tutti, e non c'è più nessuno che voglia sentir raccontare la storia.

In Italia non si legge perché la vita è bella. Infatti si legge un po' solo nelle carceri e negli ospedali.

In Italia non si legge perché abbiamo capito che non leggono quelli che intervengono, che propongono, che precisano, che rettificano, che dichiarano, che affermano, che negano, che ribadiscono. Eppure ritornano sui giornali e in televisione ogni mattina.

In Italia non si legge perché non si è mai letto, e dunque non si può sapere ciò che si perde.

In Italia non si legge perché non ci sono biblioteche. Quelle nazionali spesso sono chiuse. Quelle scolastiche fanno pena. Quelle aziendali stringono il cuore.

In Italia non ci sono biblioteche perché non si legge.